

- originale
- copia controllata informatica
- copia controllata cartacea _____ N. _____
- copia non controllata _____ distribuzione interna a cura del RQ
- bozza

La presente istruzione operativa definisce la modalità di ricondizionamento delle culle, rimaste vuote dopo aver subito una sanificazione periodica o terminale, prima di accogliere un altro neonato.

Redazione

Castiglione Dora, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO San Marco, **Altadonna Valentina**, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO G. Rodolico, **D'Agati Maria Grazia**, Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio PO San Marco, **Torrisi Marco**, Dirigente Medico U.O. per la Qualità e Rischio Clinico, **Parrinello Elvira**, Infermiere UTIN PO San Marco, **Distefano Agata**, Coord. Infermieristico Patologia Ostetrica PO San Marco, **Rapisarda Maria Grazia**, Coord. Inferm. Ginecologia e Ostetricia PO San Marco, **Mariani Antonella**, Coord. Inferm. Complesso Sale Parto PO San Marco, **Massimino Rosa Maria**, Coord. Infermieristico Ginecologia e Ostetricia PO G. Rodolico, **La Licata Liboria**, Coord. Sala Parto PO G. Rodolico. **Stagno Francesco** Infermiere Specialist in Igiene e Sanità Pubblica P.O. San Marco **Lombardo Alessandro** Infermiere Specialist in Igiene e Sanità Pubblica P.O. G. Rodolico

Verifica

Vincenzo Parrinello,
Responsabile U.O. per la Qualità e Rischio Clinico

Approvazione

Adorno Paolo, Direttore Medico di Presidio G. Rodolico
Di Benedetto Vincenzo, Direttore U.O.C. UTIN e Neonatologia P.O. G. Rodolico
Falsaperla Raffaele, Direttore U.O.C. Pediatria e P.S. Pediatrico P.O. San Marco
Lomeo Emilio, Direttore U.O.C. Ostetricia e Ginecologia e PS P.O. San Marco
Mattaliano Anna Rita, Direttore Medico di Presidio San Marco – Presidente CIO
Mereu Liliana, Direttrice U.O.C. Ostetricia e Ginecologia P.O. G. Rodolico
Palumbo Marco, Direttore U.O.C. Patologia Ostetrica P.O. San Marco

Ratifica

Antonio Lazzara,
Direttore Sanitario

Il presente regolamento costituisce una copia controllata informatica solo se acquisito dal sito www.policlinicorodolicosanmarco.it. Ne è consentita la stampa solo ad uso personale. Il supporto cartaceo non costituisce copia controllata.

INDICE

1	RIFERIMENTI	5
2	TERMINI E DEFINIZIONI	5
3	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	6
3.1	Operazioni preliminari	6
3.2	Sequenza del ricondizionamento	6
3.3	Registrazione della sanificazione	6

1

RIFERIMENTI

Circolare 27 Marzo 2001, n. 1047 - Ass.to Sanità Reg. Sicilia – “Lotta contro le infezioni ospedaliere, elementi oggetto di valutazione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi” -- Pubblicata su G.U.R.S. n.18 del 20.04.2001;

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

CDC 2010: Linee guida per il controllo delle infezioni: raccomandazioni.

DA 11 gennaio 2008 “Approvazione degli standard per la gestione del rischio clinico per le strutture ospedaliere e le centrali operative SUES 118”

2

TERMINI E DEFINIZIONI

Approvazione	Autorizzazione all'applicazione del documento e definizione della data di entrata in vigore; prevede la valutazione dell'adeguatezza dei contenuti tecnico-operativi dei documenti e della conformità degli stessi alla normativa cogente.
Documento	Informazioni con il loro mezzo di supporto
Modulo	Documento prestampato di registrazione di attività o di eventi
Verifica (di un documento)	Valutazione della congruità e conformità del documento rispetto alla norma UNI EN ISO 9001 ed alla presente procedura PQ-1 “ <i>Modalità di gestione delle informazioni documentate necessarie per assicurare l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità</i> ”
Detersione	Procedura eseguita con agenti chimici in grado di ridurre la tensione superficiale tra superficie e sporco e di mantenere le particelle di sporco in sospensione nell'acqua
Decontaminazione	rimozione dei microrganismi o delle sostanze estranee (o di entrambi) dai materiali contaminati
Disinfezione	operazione che consente di ridurre il numero di batteri patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza. Può essere attuata con mezzi fisici (calore) o chimici (disinfettanti). I prodotti chimici dotati di attività antimicrobica si suddividono in: disinfettanti: prodotti per oggetti inanimati (es. superfici, ferri chirurgici, materiale vario, ecc.); antisettici: prodotti a bassa tossicità destinati ad essere applicati su cute o tessuti viventi.
Dispositivo di Protezione Individuale (D.P.I)	dispositivi destinati ad essere indossati e tenuti dall'operatore sanitario allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi che potrebbero minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro. Rispondono a specifiche normative nazionali
Ricondizionamento	l'insieme delle procedure e fasi che portano un dispositivo riutilizzabile al successivo uso sicuro

Per i termini e le definizioni utilizzati in questo processo ci si riferisce al glossario del Manuale della Qualità e alla Norma UNI EN ISO 9000:2015 ed al manuale di accreditamento degli ospedali manuale degli Standard Joint Commission International (JCI) per l'Accreditamento degli Ospedali.

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.1 Operazioni preliminari

Prima di iniziare il ricondizionamento di una culla occorre: effettuare il lavaggio sociale delle mani e degli avambracci, indossare i guanti monouso, il sovracamice in TNT monouso ed un copricapo TNT monouso, occhiali protettivi e mascherina.

L'OSS

- Esegue l'igiene delle mani e degli avambracci e indossa guanti monouso e i DPI
- Prepara i panni puliti monouso (**è vietato utilizzare spugne**)
- Prepara una soluzione detergente disinfettante al 1 % di glucoprotamina al 25% (Sekusept) o in alternativa LC GUAN soluzione disinfettante spray o altro prodotto comparabile disponibile in Farmacia
- Prepara LC GUAN salviette, solo in caso sia urgente ridurre i tempi di attesa
- Predispone un contenitore per i rifiuti speciali
- Elimina i guanti ed i panni monouso nel contenitore dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo;

3.2 Sequenza del ricondizionamento

L'OSS:

- Esegue l'igiene delle mani e indossa i DPI
- Igienizza la culla procedendo dall'alto verso il basso e dall'interno verso l'esterno, senza smontaggio della stessa, utilizzando un panno imbevuto di soluzione disinfettante (Sekusept 1% o LC GUAN) o, in caso di necessità di ridurre i tempi di attesa, LC GUAN salviette
 - utilizzo del Sekusept: lasciare agire per 5 minuti e risciacquare prima di asciugare
 - utilizzo di LC-GUAN: lasciare agire per 5 minuti e lasciare asciugare o asciugare con un panno
- Rimuove guanti monouso e panni e li elimina come rifiuti pericolosi a rischio infettivo

3.3 Registrazione della sanificazione

La registrazione delle attività di sanificazione va effettuata dall'OSS che ha eseguito la pulizia utilizzando il modulo M_PGS-35_4 "Scheda registrazione sanificazione quotidiana/ricondizionamento delle culle", contrassegnando solo la parte della colonna riguardante il ricondizionamento.

La registrazione va effettuata:

- segnalando la data e l'ora di esecuzione del ricondizionamento;
- il numero seriale della culla
- segnalando la data e l'ora dell'ultima sanificazione periodica o terminale della culla (reperibile sul Modulo M_PGS-N_05 "Scheda Registrazione Sanificazione Periodica e/o Terminale delle culle);
- In caso di trasferimento della culla, indicando l' U.O. ove è stata trasferita la culla
- apponendo la propria firma.

Indice di revisione	Motivo della revisione	Data
